



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Indice:

• Relazione sulla Gestione	3
• Schemi di bilancio	13
• Note al bilancio consolidato	19
• Relazione della Società di revisione	48
• Relazione del Collegio sindacale	52

RELAZIONE SULLA GESTIONE**RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2018**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di spettanza del gruppo di Euro 420.656 (Euro 651.801 nel precedente esercizio) dopo aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio pari ad Euro 27.252 (Euro 5.548 nel precedente esercizio) e ammortamenti per 2.803.967 (Euro 1.058.233 nel precedente esercizio). Il Patrimonio netto complessivo passa da Euro 4.039.570 ad Euro 4.512.673, di cui 4.440.662 di pertinenza del Gruppo (Euro 3.975.533 nel precedente esercizio).

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo immobilizzato pari a euro 6.176.352 (Euro 6.546.930 nel precedente esercizio) per effetto delle operazioni avvenute tra le immobilizzazioni immateriali. L'attivo corrente risulta pari invece ad euro 10.240.669 (Euro 4.242.504 nel precedente esercizio), composto da liquidità immediate (cassa e banche) per un ammontare pari ad euro 100.655 (Euro 476.158 nel precedente esercizio). A ciò si devono aggiungere la liquidità differita pari ad Euro 9.769.144 (Euro 3.766.346 nel precedente esercizio), prevalentemente composta da crediti commerciali nei confronti della clientela per un totale di euro 8.014.494 (Euro 2.536.930 nel precedente esercizio); la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività correnti a breve termine pari a euro 8.254.391 (Euro 3.289.927 nel precedente esercizio), rappresentate principalmente dall'esposizione nei confronti dell'Erario e Istituti di Previdenza per euro 1.656.958 (Euro 1.116.208 nel precedente esercizio), nei confronti dei fornitori per euro 5.316.869 (Euro 1.189.540 nel precedente esercizio) e da debiti verso le banche per euro 668.843 (Euro 370.918 nel precedente esercizio).

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.986.308 (Euro 952.577 nel precedente esercizio) ed evidenzia una buona struttura patrimoniale del Gruppo e un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nelle società del Gruppo.

La situazione economica presenta aspetti moderatamente positivi.

1. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE, NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI, (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE) (art 2428 c.1)**Mercati in cui l'impresa opera**

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui il gruppo opera.

Le tecnologie digitali forniscono una prospettiva di innovazione sempre più evidente nel posizionamento competitivo di tutti gli operatori economici che agiscono nel mercato. Tale esigenza di innovazione è sentita in modo sempre più consapevole e abilita una profonda trasformazione dei processi di business, a partire, in modo particolare, dai processi relativi al ciclo attivo e del marketing.

Nel settore delle piattaforme Cloud si sono configurati negli ultimi anni player significativi arrivando a caratterizzare il relativo mercato sia dal punto di vista della tipologia del servizio proposto (IaaS, PaaS oppure SaaS), sia per quanto riguarda i diversi scenari applicativi, specializzando le piattaforme Cloud in molteplici sotto-domini.

A livello infrastrutturale si è assistito al consolidamento da un lato di soluzioni proposte da big player (Amazon AWS, Microsoft Azure), ma anche alternative incentrate su cloud portability e cloud interoperability, al fine di ridurre se non evitare le dinamiche di vendor lock-in. Parallelamente, nel panorama dei servizi mobile, numerosi “app builder” si contendono numerose quote di un mercato frammentato rivolgendosi al mondo degli sviluppatori, ma senza offrire una copertura applicativa completa dei processi preposti alla realizzazione dei servizi forniti.

Il settore in cui il gruppo Neosperience opera è in forte espansione. La convergenza dei mondi fisico e digitale è guidata non solo dalle nuove tecnologie, ma anche da aziende visionarie come la nostra che creano la possibilità di cogliere le straordinarie opportunità offerte all’attuale fase di digital transformation dell’economia e della società intera che stiamo vivendo.

Il comparto merceologico della Digital Experience supererà di parecchie volte la dimensione complessiva del mercato applicazioni per PC conosciute nel ventennio appena trascorso. Guidati da nuove opportunità di business attraverso la rapida diffusione di smartphone, tablet multimediali e dispositivi indossabili, questo mercato supererà le applicazioni aziendali valendo 203 miliardi di dollari entro il 2020 (fonte: Gartner e Forrester, 2018).

Caratteristiche del gruppo in generale

Il gruppo Neosperience vuole consolidare una posizione di rilievo in questo mercato e a tal fine sta arricchendo di nuove dimensioni applicative la sua piattaforma applicativa Neosperience Cloud SaaS (Software-as-a-Service). L’obiettivo specifico della piattaforma Neosperience Cloud è fornire soluzioni applicative nel dominio della Digital Customer Experience (DCX), in grado di coprire i processi specifici della gestione della relazione con il cliente attraverso smartphone, tablet e altri dispositivi connessi, e fornendo i necessari supporti infrastrutturali e applicativi alla personalizzazione di tali processi. Neosperience non si pone quindi l’obiettivo di offrire sul mercato un ulteriore app-builder, quanto piuttosto di fornire ai propri clienti un insieme organico di soluzioni pronte all’uso o quantomeno in grado di accelerare lo sviluppo di nuove soluzioni *mobile* native, ma anche web ed IoT (Internet-of-Things) a supporto dei processi di engagement, vendita e monetizzazione verso il cliente.

La piattaforma applicativa Neosperience impiega quindi largamente soluzioni cloud esistenti, traendone i massimi benefici e orientandole verso l’ottenimento di risultati di business per le aziende. Nella fattispecie il progetto dell’architettura di Neosperience Cloud poggia sull’infrastruttura tecnologica di Amazon AWS (Amazon Web Service), anche se nel perimetro del progetto Neosperience è stato previsto lo sviluppo di soluzioni cross-cloud per permettere il rilascio della piattaforma anche su differenti architetture e la sua adozione da parte dei clienti all’interno del proprio perimetro di soluzioni multi-vendor.

La Neosperience Cloud è dunque una piattaforma agile, offerta anche come servizio e completamente scalabile, attraverso la composizione di due tipologie di prodotti tecnologici: i **Moduli Funzionali** (Moduli) e i **Prodotti All-In**.

- Per **Moduli Funzionali** si intendono dei pacchetti in grado di fornire servizi in domini specifici legati ad un insieme di processi (ad esempio la registrazione e gestione utenti con i social network, la personalizzazione dell’esperienza dell’utente in base suo al profilo socio-demografico e comportamentale, la machine intelligence per correlare gli acquisti a metriche rilevanti pur non intuitive, la proposizione proattiva di opportunità di acquisto, l’assistenza e il supporto al cliente, e così via). La composizione di differenti moduli, combinati come mattoncini del Lego, consentirà di

Bilancio consolidato

progettare soluzioni di Digital Customer Experience evolute e complesse a piacere, con una frazione dell'investimento che si renderebbe necessario se realizzate ad hoc.

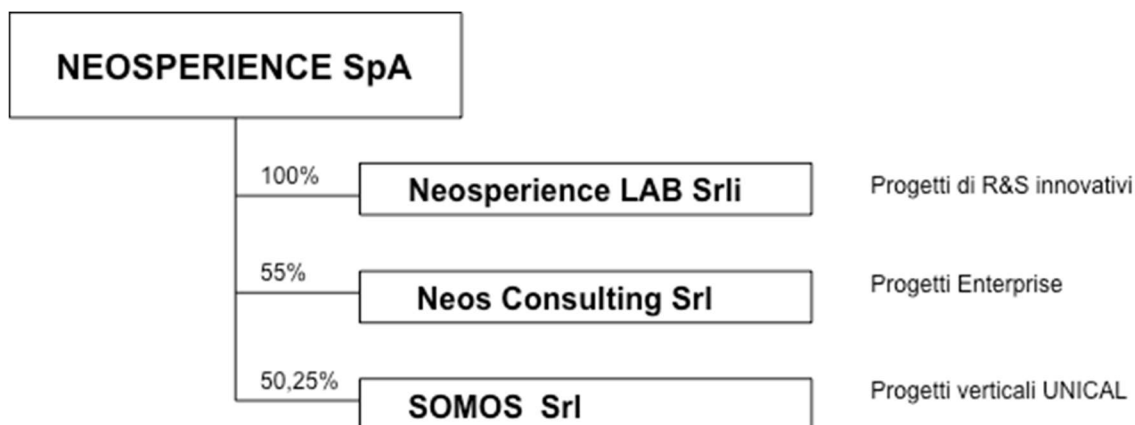
- Per **Prodotti All-In** si intendono soluzioni complete di DCX, ovvero delle composizioni preconfigurate di moduli funzionali che implementano veri e propri processi di “customer journey” pronti all’uso.

Questa struttura modulare della piattaforma Neosperience rappresenta un vantaggio competitivo unico, in quanto in grado di coniugare l’esigenza di scalabilità offerta dai principali servizi cloud, molto completi ma che richiedono forti competenze specifiche, con l’esigenza di personalizzazione dei canali digitali di dialogo con la clientela che devono rappresentare appieno la filosofia e l’identità del brand ed evidenziare le sue caratteristiche competitive differenziali.

La struttura modulare della piattaforma Neosperience consente inoltre l’adozione di **due differenti tipologie di approccio al mercato** secondo logiche peculiari:

- La logica “**prodotto**”: è il caso dei **Prodotti All-in** applicativi verticali pre-determinati, pronti all’uso, sviluppati sui servizi cloud che non richiedono elevati costi di progetto.
- La logica “**Enterprise**”: in cui il cliente avrà a disposizione tutti i servizi offerti dalla piattaforma, che possono essere assemblati in uno o più progetti “su misura”, attraverso un percorso evolutivo progressivo della digital transformation

Il gruppo soggetto al consolidamento è costituito dalle seguenti società:



Neosperience SPA è una PMI innovativa, così come la società Neosperience LAB Srl.

Quest’ultima, controllata al 100%, è sottoposta alla direzione e controllo da parte Neosperience SPA e opera sul mercato, come previsto dal suo statuto esclusivamente per “la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di soluzioni finalizzate all’innovazione di processo e di prodotto attraverso l’applicazione delle tecnologie digitali”.

Neosperience LAB pur operando nel mercato in perfetta analogia con Neosperience SPA, costituisce di fatto il canale attraverso il quale vengono erogati progetti di innovazione digitale laddove il cliente intende avvalersi dei benefici e delle agevolazioni previsti dalle norme vigenti per tali costi.

Bilancio consolidato

Neos Consulting opera sul mercato “enterprise” invece offrendo ai clienti prestazioni di servizi per la realizzazione di progetti ad hoc per l’integrazione delle soluzioni digitali nei differenti contesti aziendali.

SOMOS è uno spin-off accademico dell’Università di Calabria (UNICAL) è stata fondata nel 2018 e si rivolge al mercato dei trasporti e della movimentazione merci, in quanto coinvolge professori e ricercatori del dipartimento Trasporti. Tale società rappresenta la ricaduta industriale delle relazioni instaurate con il dipartimento Trasporti di UNICAL, inizialmente nell’ambito di un progetto di R&S sviluppato negli anni 2011-2013 e continuate negli anni successivi.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza 2018 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio. Non sono state effettuate ulteriori operazioni intercompany all’interno del gruppo.

Controparte	Relazione	Costi 2018	Ricavi 2018	Debiti	Crediti
Neosperience LAB Srli	controllata	720.000	1.038.00	7.740	170.000
Neos Consulting Srl	controllata	50.000	94.833	50.000	254.703
Somos Srl	controllata	0	0	0	0

Indicatori finanziari

Di seguito si disaminano gli indicatori di solidità finanziaria del gruppo. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale riclassificato consolidato secondo una logica di tipo “finanziaria” viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	2018	2017		2018	2017
Imm. Immateriali	4.951.028	6.075.491	Capitale sociale	525.715	522.360
Imm. Materiali	451.175	107.287	Riserve	3.494.291	2.801.372
Imm. Finanziarie	747.149	364.152	Risultato esercizio	420.656	651.801
Attivo fisso	6.176.352	6.546.930	Mezzi propri Gruppo	4.440.662	3.975.533
Liquidità differite	9.769.144	3.766.346	Capitale e Risultato terzi	72.011	64.038
Liquidità immediate	100.655	476.158	Mezzi propri totale	4.512.673	4.039.571
Rimanenze magazzino	370.900	0			
Attivo corrente	10.240.699	4.242.504	Passività consolidate	3.649.987	3.459.936
			Passività correnti	8.254.391	3.289.927
Capitale investito	16.417.051	10.789.434	Capitale di finanziamento	16.417.051	10.789.434

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	(1.663.679)	(2.507.359)
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	73,06%	61,70%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass consolidato – attivo fisso)	1.986.308	952.577
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidato / attivo fisso)	132,16%	114,55%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	269,70%	171,40%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	80,29%	68,84%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	1.986.308	952.577
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	124,06%	128,95%
Margine di tesoreria (attivo corrente - magazzino - passivo corrente)	1.615.408	952.577
Quoziente di tesoreria (attivo corrente - magazzino /passivo corrente)	119,57%	128,95%

Bilancio consolidato

2. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art 2428 c.2 punto 1)

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del gruppo sono state realizzate esclusivamente dalla società capogruppo Neosperience SpA e sono di seguito illustrate.

Per il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato, nel corrente esercizio è proseguito l'impegno per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo pluriennale denominato "Neosperience Cloud" finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le rendicontazioni di questo progetto al 31.12.2018 sono state vagliate dagli esperti incaricati dal MISE e hanno conseguito una valutazione estremamente positiva.

A fronte di un valore complessivo dell'investimento riconosciuto in euro 5.396.047, da sostenere nel triennio 2/2016-2/2019, è stato deliberato un finanziamento a lungo termine pari ad euro 3.237.628 ed un contributo a fondo perduto di euro 663.714.

Il suddetto finanziamento prevede un periodo di preammortamento per i primi 3 anni dalla data di riconoscimento ministeriale del 22 luglio 2016, oltre ad un rimborso mediante n. 16 rate semestrali costanti posticipate scadenti al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, al tasso dello 0,8% e con decorrenza dal mese di dicembre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono stati rendicontati al MISE costi per un importo di euro 4.445.552, pari al 82,39% dello stato di avanzamento, a fronte del quale sono state ricevute erogazioni in acconto sul finanziamento per un importo complessivo di euro 1.972.362, di cui euro 971.288 incassati nel mese di settembre 2016 e euro 1.001.074 incassati nel mese di agosto 2017.

Sempre a fronte del suddetto stato di avanzamento è stato rilevato alla data del 31 dicembre 2018, per competenza, un contributo pari a 546.803, con incasso parziale, in data 31 dicembre 2018 pari a euro 485.115.

Le implicazioni di questo progetto di R&S sono rilevanti, sia dal punto di vista industriale in quanto ci consentono una accelerazione degli investimenti per la specializzazione della piattaforma Neosperience Cloud nei diversi di riferimento, sia dal punto di vista finanziario, in quanto oltre ai benefici del finanziamento a lungo termine e del contributo a fondo perduto, in ciascun esercizio in cui si svolge il progetto di R&S, i costi sostenuti ci consentono di maturare un ingente credito d'imposta, da utilizzare nell'esercizio immediatamente successivo.

Il credito d'imposta per le attività di R&S maturato nel 2018 e da utilizzare nel 2019 è pari ad euro 551.686. Il credito d'imposta complessivo maturato del triennio in cui si è sviluppato il progetto, sommato al contributo a fondo perduto spettante ha procurato alla nostra Società un beneficio finanziario superiore ad euro 2.000.000.

Le attività di ricerca e sviluppo realizzate nel 2018, più precisamente, si sono concretizzate nella realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto 1: Neosperience Digital Customer Experience (DCX) Cloud (finanziato dal MiSe);
- Progetto 2: NESTORE- Personalised Guidance Services for Optimising lifestyle in teen-agers through awareness, motivation and engagement (finanziato dalla Comunità Europea) e guidato dal Politecnico di Milano.

Il primo progetto (MiSe) si è sostanzialmente concluso al 31/12/2018, proseguirà fino a febbraio 2019 per completare alcune attività di test e di collaudo, oltre alla predisposizione degli opportuni documenti di rendicontazione finali. Con la conclusione del progetto, a partire dal 2019 la nostra Società può così disporre di una versione più efficace e moderna della piattaforma Neosperience DCX Cloud V3 in grado di sostituire la precedente versione Neosperience Cloud V2 che era in corso di ammortamento a partire dal 2016. Al

Bilancio consolidato

31/12/2018 la proprietà della piattaforma Neosperience Cloud V2, ormai resa obsoleta, è stata ceduta a corollario di un importante contratto commerciale.

Per lo sviluppo dei progetti descritti la società ha sostenuto costi complessivi nell'esercizio pari a euro 1.482.435 e su tali cifre la società ha deciso di avvalersi della detassazione prevista ai fini credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo 2015 (D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 9/2014).

3. RACCORDO TRA IL RISULTATO ED IL PATRIMONIO NETTO NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO CON I RISPETTIVI VALORI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Capogruppo Neosperience S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo a tale data:

Descrizione	31.12.2018		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale PN
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	4.072.295	406.348	4.478.643
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	5.864	(283)	
- <i>Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare</i>	5.864	(283)	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- <i>Risultato e patrimonio pro-quota</i>	(58.153)	14.591	
- <i>Neos Lab S.r.l.</i>	1.616	3.122	
- <i>Somos S.r.l.</i>	0	(1.059)	
- <i>Neos Consulting S.r.l.</i>	(59.769)	12.528	
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	4.020.006	420.656	4.440.662
Capitale e Riserve e risultato di terzi	62.808	9.203	72.011
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	4.082.814	429.859	4.512.673

Bilancio consolidato

4. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art 2428 c.2 punto 3) E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art 2428 c.2 punto 4)

Si precisa che:

- la società possiede 18.950 azioni proprie per la quale ha versato un importo di euro 50.000;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE (art 2428 c.2 punti 5 e 6)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, il fatto più rilevante è stata l'ammissione della società al mercato AIM di Borsa Italiana, avvenuta il 20 febbraio 2019.

A fronte dell'aumento di capitale sociale fino a euro 875.715, sono state sottoscritte 1.206.500 nuove azioni portando il capitale sociale versato a euro 646.365. L'aumento di capitale è stato effettuato a una valorizzazione di euro 3,42 per ogni nuova azione sottoscritta. Per ogni nuova azione sottoscritta è stato fornito anche un warrant a titolo gratuito. L'aumento del capitale sottoscritto ha portato nelle casse della nostra Società l'importo di euro 4.126.230.

E' significativo sottolineare con soddisfazione l'andamento estremamente positivo del titolo e del relativo warrant dal momento della quotazione fino ad oggi.

Inoltre si rileva che la società in data 10 gennaio 2018 ha ottenuto la qualifica di PMI innovativa, sulla base dei seguenti requisiti:

- spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
- personale qualificato in possesso di laurea magistrale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro.

Infine si evidenzia che sono in corso passi significativi per il potenziamento del nostro gruppo e per la sua organizzazione al fine di renderlo più coeso e capace di affrontare le sfide del mercato.

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Alla luce degli sviluppi del mercato, e del presumibile aumento della concorrenza nel nostro settore, riteniamo quanto mai opportuno procedere con una nostra presenza diretta in alcuni mercati esteri coerenti con la qualità della nostra proposizione, prima di tutto il mercato statunitense, riteniamo, inoltre opportuno potenziare il nostro gruppo con possibili acquisizioni mirate e procedere speditamente ad estendere un canale di vendita indiretto. Lo scopo è quello di offrire il nostro prodotto anche in zone geografiche e in settori merceologici verticali in cui oggi siamo presenti solo sporadicamente.

Bilancio consolidato

6. STRUMENTI FINANZIARI UTILIZZATI DA PARTE DELLA SOCIETA': OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI (art 2428 c.2 punto 6 bis)

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati posti in essere con finalità di copertura.

Brescia, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Melpignano Dario Patrizio


GRUPPO NEOSPERIENCE**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018**

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018	31.12.2017
ATTIVO			
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto e ampliamento	13.675	1.718
2)	Costi di sviluppo	0	0
3)	Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	0	2.835.672
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	152.660	228.990
6)	Immobilitazioni in corso ed acconti	4.784.693	3.009.111
7)	Altre	0	0
Totale		4.951.028	6.075.491
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	397.700	0
2)	Impianti e macchinari	1.356	1.619
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	Altri beni	79.119	105.668
5)	Immobilitazioni in corso e acconti	0	0
Totale		478.175	107.287
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	461.708	311.708
c)	altre imprese	285.441	45.555
2)	Crediti:		
b)	verso imprese collegate	0	0
d)	verso altri:		
	entro 12 mesi	0	6.889
	oltre 12 mesi	0	0
	Altri titoli	0	0
Totale		747.149	364.152
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		6.176.352	6.546.930
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	370.000	0
5)	Acconti	900	0
Totale		370.900	0
II	CREDITI		
1)	Verso clienti:		
	entro 12 mesi	8.014.494	2.536.930
3)	verso imprese collegate	178.995	56.891
5bis)	Crediti Tributari		
	entro 12 mesi	820.293	31.359
	oltre 12 mesi	38.108	629.632
5ter)	Imposte Anticipate	47.603	58.908
6)	Verso altri		
	entro 12 mesi	186.511	407.277

GRUPPO NEOSPERIENCE**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018**

	oltre 12 mesi	25.526	25.935
Totale		9.311.530	3.746.932
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6)	Altri titoli	0	0
Totale		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	100.342	475.387
3)	Denaro e valori in cassa	313	771
Totale		100.655	476.158
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.783.085	4.223.090
D)	RATEI E RISCONTI	457.614	19.414
TOTALE ATTIVO		<u>16.417.051</u>	<u>10.789.434</u>

GRUPPO NEOSPERIENCE

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

PASSIVO		31.12.2018	31.12.2017
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	525.715	522.360
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.396.290	2.304.451
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	46.445	14.000
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	(50.000)	0
VII	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	749.157	132.697
	- riserva consolidata	(52.288)	(54.463)
	- componenti esercizi precedenti	0	0
	- riserva di conversione valuta	0	0
	- altre	404.687	404.687
	- altre	0	0
VIII	Utili/(Perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile/(Perdita) dell'esercizio per il Gruppo	420.656	651.801
	Totale patrimonio netto per il Gruppo	4.440.662	3.975.533
	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	62.808	62.052
	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.203	1.986
	Totale patrimonio di pertinenza di terzi	72.011	64.038
	Totale	4.512.673	4.039.571
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte, anche differite	62	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	Altri	0	2.112
		62	2.112
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	445.903	550.288
D)	DEBITI		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	85.763
4)	Debiti verso banche:		
	entro 12 mesi	668.843	370.918
	oltre 12 mesi	2.366.413	1.978.826
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	87.594	66.334
	oltre 12 mesi	442.618	234.792
6)	Acconti	38.000	0
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	5.316.869	1.189.540
	oltre 12 mesi	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate		

Bilancio consolidato

GRUPPO NEOSPERIENCE**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018**

	entro 12 mesi	0	0
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	1.535.416	950.573
	oltre 12 mesi	387.585	453.821
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	entro 12 mesi	121.542	165.635
	oltre 12 mesi	7.406	154.334
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	441.474	431.499
Totale		11.413.760	6.082.035
E)	RATEI E RISCONTI	44.653	115.428
TOTALE PASSIVO		16.417.051	10.789.434

Bilancio consolidato

GRUPPO NEOSPERIENCE**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018**

CONTO ECONOMICO		31.12.2018	31.12.2017
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.557.775	5.227.988
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, e finiti	370.000	0
3)	Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.738.582	1.610.628
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	311.355	69.147
	- contributi in conto esercizio	794.046	945.741
	Totale	----- 11.771.758	----- 7.853.504
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.986	62.676
7)	Per servizi	5.822.987	3.256.790
8)	Per godimento di beni di terzi	158.569	185.243
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.607.501	1.870.439
b)	oneri sociali	413.880	492.027
c)	trattamento di fine rapporto	107.588	122.454
d)	trattamento di quiescenza e simili	1.000	5.451
e)	altri costi del personale	0	25.353
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.762.609	1.035.973
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.358	22.260
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	33.156	13.461
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	18.159
13)	Altri Accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	246.841	272.717
	Totale	----- 11.242.475	----- 7.383.003
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	529.283	470.501
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari:		
	- da altri	11	24
	- differenze cambio positive	0	0
17)	Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	71.697	107.080
17bis)	Perdite su cambi	486	818
	Totale Proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	----- (72.172)	----- (107.874)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	301.708
c)	di Strumenti finanziari derivati	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	5.000
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale delle rettifiche (18-19)	----- 0	----- 296.708

GRUPPO NEOSPERIENCE**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	457.111	659.335
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	27.252	5.548
di cui: - correnti	27.855	7.933
- (anticipate) / differite	(603)	(2.385)
- imposte esercizi precedenti	0	0
26) Risultato dell'esercizio	429.859	653.787
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.203	1.986
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	<u>420.656</u>	<u>651.801</u>

Bilancio consolidato

GRUPPO NEOSPERIENCE	2018	2017
Rendiconto Finanziario consolidato		
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	429.859	653.787
Imposte sul reddito	27.252	5.548
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	72.172	107.874
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	529.283	767.209
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	107.588	127.905
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.803.967	1.058.233
Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie	0	(296.708)
Altre rettifiche per elementi non monetari		13.461
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.911.555	902.891
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(370.900)	18.159
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(5.477.564)	358.367
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.127.329	353.477
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(438.200)	171.940
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(70.775)	65.245
Altre variazioni del capitale circolante netto	(511.534)	(729.789)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.741.644)	237.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.172)	(107.874)
(Imposte sul reddito pagate)		(52.758)
Dividendi incassati		0
Utilizzo dei fondi	106.167	219.495
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	33.995	58.863
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	733.189	1.966.362
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(404.200)	(56.094)
(Investimenti)	404.200	56.094
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
Immobilizzazioni immateriali	(1.787.539)	(1.612.422)
(Investimenti)	1.787.539	1.612.422
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
Immobilizzazioni finanziarie	(132.997)	(311.814)
(Investimenti)	150.000	311.814
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.003	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	396.340	(370.558)
(Investimenti)	0	370.558
(Incremento) / Decremento delle altre attività/passività	396.340	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.928.396)	(2.350.888)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Bilancio consolidato

Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(162.640)	(146.586)
	Accensione finanziamenti	1.160.991	1.001.074
	Rimborso finanziamenti	(223.841)	(75.815)
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	95.194	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	(50.000)	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie		0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	819.704	778.673
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(375.503)	394.147
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	476.158	82.011
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	100.655	476.158
		(375.503)	394.147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto conformemente al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Contenuto e forma del bilancio consolidato ed elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato
2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati
3. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo
4. Commenti su impegni e rischi
5. Composizione delle principali voci del conto economico
6. Altre informazioni

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dalla capogruppo ed applicati con uniformità dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia in via preliminare che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, in materia di bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Bilancio consolidato

Si precisa inoltre che:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in migliaia di euro o in unità di euro dove specificatamente indicato.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione BDO S.p.A. come da incarico conferito dall'assemblea ordinaria dei soci ai sensi 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 del Codice Civile.

Bilancio consolidato

1. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2018 della Neosperience S.p.A. (capogruppo) e delle seguenti Società:

	Capitale Sociale (Euro)	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota del Gruppo
Controllante:					
NEOSPERIENCE SPA - Sede legale: Brescia, via Orzinuovi 20	525.715				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex art. 26 D.L. 127/91:					
NEOSPERIENCE LAB S.r.l. - Sede legale: Brescia, Via Orzinuovi, 20	10.000	100,00%	-	-	100,00%
NEOS CONSULTING S.r.l. - Sede legale: Bergamo, via S. Giovanni Bosco, 50	80.000	55,00%	-	-	55,00%
SOMOS S.r.l. - Sede legale: Rende (CS), via P. Bucci, CUBO 46/B	10.100	50,25%			50,25%

Variazioni dell'area di Consolidamento rispetto all'esercizio precedente

Le variazioni avvenute nel corso del 2018 sono le seguenti:

- Acquisizione del 50,25% del capitale sociale della società SOMOS S.r.l.
- Vendita della partecipazione del 51% in O&DS S.r.l. presente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Tutte le Società controllate ai sensi del comma 1 punto 1 dell'articolo 2359 Codice Civile sono state consolidate con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee degli azionisti e/o soci della capogruppo e delle rispettive imprese controllate. Tali bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo o resi tali laddove necessario.

Inoltre sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto le partecipazioni nelle imprese collegate Neosurance S.r.l. detenuta per una quota del 38% e Bikevo S.r.l. detenuta per una quota pari al 46%.

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

2.1 Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente;
sono invece eliminati:
 - 1) le partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di questi;
 - 2) i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - 3) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
 - 4) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relative a valori compresi nel patrimonio;
- c) la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto esistente alla data del primo consolidamento, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- d) la quota di capitale e riserve di azionisti terzi delle società controllate incluse nel consolidamento, viene iscritta in una apposita voce del Patrimonio Netto; nel Conto Economico viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico consolidato.
- e) la valuta di presentazione del bilancio consolidato del gruppo è l'Euro.

Bilancio consolidato

2.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto degli ammortamenti annuali.

Bilancio consolidato

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

L'**avviamento** iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le **immobilizzazioni immateriali** in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale

Bilancio consolidato

sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Bilancio consolidato

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Ufficio elettroniche e computer	20%
Telefonia cellulare	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Bilancio consolidato

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino (prodotti finiti) sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Bilancio consolidato

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate alla fine dell'esercizio. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Bilancio consolidato

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Bilancio consolidato

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e Costi**Ricavi**

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Bilancio consolidato

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

a) si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;

b) il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;

c) i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

d) ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;

e) la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

Bilancio consolidato

3. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di bilancio, pari a Euro 4.951.028 (Euro 6.075.491 nel precedente esercizio) è composto come segue:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Costi di impianto e ampliamento	13.675	1.718	11.957
Diritti di brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	0	2.835.672	(2.835.672)
Avviamento	152.660	228.990	(76.330)
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.784.693	3.009.111	1.775.582
TOTALE	4.951.028	6.075.491	(1.124.463)

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti e altre rettifiche per immobilizzazioni immateriali per Euro 2.763 mila.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno" risulta ridotta rispettivamente per un importo di Euro 915.224 per ammortamenti dell'esercizio e di una ulteriore rettifica registrata per effetto della dismissione per Euro 1.470.448, derivante dagli effetti della cessione delle componenti registrate nella categoria Diritti di Brevetti industriali e utilizzo delle opere dell'ingegno.

La voce "Avviamento" è relativa all'incorporazione delle società Neos Experience S.r.l. e Neos Sistemi S.r.l. nella Capogruppo Neosperience S.p.A. e sono ammortizzati in 5 esercizi, la diminuzione dell'esercizio di Euro 76 mila rappresenta esclusivamente la quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" rappresenta la capitalizzazione, operata nel presente esercizio ed in quelli precedenti, per la realizzazione della cosiddetta "Piattaforma Neosperience Cloud", costituita da costi sia di produzione interna e sia di acquisizione esterna. L'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Bilancio consolidato

3.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo di bilancio, pari ad Euro 478.175 (Euro 107.287 nel precedente esercizio), è composto come segue:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Terreni e fabbricati	397.700	0	397.700
Impianti e macchinario	1.356	1.619	(263)
Altri beni	79.119	105.668	(26.549)
TOTALE	478.175	107.287	370.888

Le società Capogruppo nel mese di maggio 2018 ha sottoscritto un contratto di leasing per la locazione finanziaria di un immobile ad uso ufficio per un valore originario di circa Euro 410 mila Euro che, come previsto dalle norme di redazione del bilancio consolidato è stato iscritto secondo il metodo finanziario secondo le indicazioni dei principi contabili internazionali.

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti per complessivi Euro 41 mila.

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo di bilancio risulta composto come segue:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Partecipazioni in:			
-imprese collegate	461.708	311.708	150.000
-altre imprese	285.441	45.555	239.886
Crediti:			
-verso altri	0	6.889	(6.889)
TOTALE	747.149	364.152	382.997

La composizione della voce "Partecipazione in imprese collegate" pari ad Euro 461.708 (Euro 311.708 nel precedente esercizio) è come di seguito composta

Società	% di possesso	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
- Neosurance S.r.l.	38%	456.708	306.708	150.000
- Bikevo S.r.l.	46%	5.000	5.000	0
TOTALE		461.708	311.708	150.000

Bilancio consolidato

La partecipazione nella Società collegata Neosurance Srl è stata incrementata rispetto al 31 dicembre 2017 per un importo di euro 150.000, a seguito del conferimento del diritto all'utilizzo di una componente della piattaforma.

La composizione della voce "Partecipazione in altre imprese" pari ad Euro 285.441 si riferisce alla società MySecretDressingRoom S.r.l. per un importo di Euro 35.441, corrispondente ad una quota del 16.18% del capitale sociale ed alla Società Wizkey Srl per un importo di Euro 250.000, corrispondente ad una quota del 16,36% del capitale sociale.

3.5 Crediti verso clienti

Il saldo di Euro 8.014.494 (Euro 2.536.930 nel precedente esercizio) è così composto:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Crediti verso clienti	7.632.222	1.903.263	5.728.959
Ri.Ba.	98.867	63.853	35.014
Fatture da emettere	346.076	631.375	(285.299)
Fondo svalutazione crediti	(62.671)	(61.561)	(1.110)
TOTALE	8.014.494	2.536.930	5.477.564

L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente deriva da una situazione temporale per crediti che hanno avuto manifestazione nella parte finale dell'esercizio e per i quali si è già registrato il relativo incasso nei primi mesi del 2019.

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti all'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti per area geografica riguarda esclusivamente clienti nazionali.

Bilancio consolidato

3.6 Crediti Tributari, per Imposte Anticipate, e Verso Altri

I saldi al 31 dicembre 2018 sono così composti:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
ENTRO 12 mesi			
IVA	258.581	51	258.530
Crediti d'imposta R&S	551.686		
Ritenute fiscali e crediti per Imposte Ires e Irap	10.026	31.308	(21.282)
TOTALE ENTRO 12 MESI	820.293	31.359	237.248
OLTRE 12 mesi			
Ires e Irap	37.716	37.716	0
Crediti d'imposta R&S	0	591.916	(591.916)
Altri crediti	392		
TOTALE OLTRE 12 MESI	38.108	629.632	(591.916)
Crediti per imposte anticipate	47.603	58.908	(11.305)
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO E OLTRE 12 MESI			
Credito v/MISE	61.668	210.978	(149.310)
Credito v/NESTORE	50.653		
Anticipi a fornitori	9.433	113.567	(104.134)
Altri (entro 12 mesi)	64.757	82.732	(17.975)
Altri (oltre 12 mesi)	25.526	25.935	(409)
Crediti verso Altri entro e oltre 12 mesi	212.037	433.212	(122.518)

Ratei e Risconti Attivi

Il saldo pari ad Euro 457.614 (Euro 19.414 nell'esercizio precedente) accoglie principalmente risconti attivi relativi ai costi sostenuti nel corso del 2018 per la quotazione sul mercato regolamentato AIM, avvenuta in data 20 Febbraio 2019 e pertanto riscontati in base all'effettiva competenza.

Bilancio consolidato

3.9 Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 525.715 suddiviso in 525.715 quote, da nominali 1,00 Euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio delle voci del patrimonio netto consolidato risulta la seguente:

	31.12.2017	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	31.12.2018
Capitale Sociale	522.360		3.355		525.715
Riserva sovrapprezzo azioni	2.304.451		91.839		2.396.290
Riserva Legale	14.000	32.445			46.445
Riserva azioni proprie			(50.000)		(50.000)
Riserva Straordinaria	132.697	616.460			749.157
Altre	404.687				404.687
Riserva consolidata	(54.463)	2.896	(721)		(52.288)
Utile (Perdita) dell'esercizio	651.801	(651.801)		420.656	420.656
	-----	-----	-----	-----	-----
	3.975.533	0	44.475	420.656	4.440.662
Capitale e Riserva di Terzi	62.052	1.986	(1.230)	0	62.808
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	1.986	(1.986)		9.203	9.203
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale Patrimonio di Terzi	64.038	0	(1.230)	9.203	72.011
	-----	-----	-----	-----	-----
Totale Consolidato	4.039.571	0	43.245	429.858	4.512.673
	=====	=====	=====	=====	=====

Bilancio consolidato

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della Controllante e quello consolidato.

importi in unità di Euro Descrizione	31.12.2018		
	Capitale e Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale PN
Patrimonio Netto e risultato nel bilancio d'esercizio della Società controllante	4.072.295	406.348	4.478.643
Eliminazioni per effetti di adeguamento ai principi contabili:	5.864	(283)	
- Eliminazione degli effetti del contratto di leasing immobiliare	5.864	(283)	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni Consolidate:			
- Risultato e patrimonio pro-quota	(58.153)	14.591	
- Neos Lab S.r.l.	1.616	3.122	
- Somos S.r.l.	-	(1.059)	
- Neos Consulting S.r.l.	(59.769)	12.528	
Capitale e Riserve e risultato del Gruppo	4.020.006	420.656	4.440.662
Capitale e Riserve e risultato di terzi	62.808	9.203	72.011
Capitale e Riserve e risultato nel Consolidato	4.082.814	429.859	4.512.673

Bilancio consolidato

3.10 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

La voce in oggetto, pari ad Euro 445.903 (Euro 550.288 nel precedente esercizio) ha registrato la seguente movimentazione:

	Importo al 01/01/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2018
Fondo TFR	550.288	107.588	(106.167)	(105.806)	445.903
TOTALE	550.288	107.588	(106.167)	(105.806)	445.903

3.11 Debiti**3.11.1 Debiti verso banche**

Il dettaglio dei debiti verso banche aventi scadenza entro 12 mesi pari ad Euro 668.843 (Euro 370.918 nel precedente esercizio) è il seguente:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Conti correnti e anticipi	354.072	295.104	58.968
Quota a breve dei mutui	314.771	75.814	238.957
TOTALE	668.843	370.918	238.957

I finanziamenti in essere e scadenti entro l'esercizio sono composti da:

Unicredit – Supercash Rotativo: stipulato nel mese di aprile 2018, scadente il 31 marzo 2019 con un residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 41.307

Unicredit – Supercash Rotativo: stipulato nel mese di dicembre 2018, scadente il 31 ottobre 2019 con un residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 67.000

Unicredit – finanziamento stipulato nel luglio 2018, estinguibile in un'unica rata con scadenza 31 gennaio 2019. Il residuo al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 200.000

UBI Banca – finanziamento stipulato nel 2014 e scadente il 21 gennaio 2019, al 31 dicembre 2018 il residuo è pari a Euro 6.464.

Bilancio consolidato

Il saldo dei debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi è pari ad Euro 2.366.413 (Euro 1.978.826 nel precedente esercizio) ed è costituito dal debito per mutui.

OLTRE 12 MESI	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale 2016	971.288	971.288	0
Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale 2017	1.395.125	1.001.074	394.051
UBI Banca	0	6.464	(6.464)
TOTALE	2.366.413	1.978.826	387.587

I finanziamenti in essere sono stati erogati dai seguenti Istituti di Credito:

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale: n. 3 finanziamenti originari di Euro 971.288 e di Euro 1.001.074, ottenuti rispettivamente nel mese di settembre 2016 e nel mese di agosto 2017, nel mese di agosto 2018 vi è stato un'ulteriore erogazione di Euro 394.052 a valere sul secondo finanziamento. Tutti i finanziamenti ricevuti sono in preammortamento fino al mese di dicembre 2019 e scadranno nel mese di giugno 2027, ad un tasso d'interesse pari allo 0,8%.

In relazione ai debiti di durata residua superiore a cinque anni si segnala che non sono presenti posizioni debitorie scadenti oltre tale termine.

3.11.3 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori risulta come di seguito costituito:

ENTRO 12 MESI	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza Netta
Finanziamento Finlombarda	66.666	66.334	332
Contratti leasing	20.928	0	20.928
TOTALE ENTRO 12 MESI	87.594	66.334	21.260

OLTRE 12 MESI	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza Netta
Finanziamento Finlombarda	168.126	234.792	-66.666
Contratti leasing	274.492	0	274.492
TOTALE ENTRO 12 MESI	442.618	234.792	207.826

Bilancio consolidato

3.11.4 Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori risulta come di seguito costituito:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Fornitori	4.618.750	826.937	3.791.813
Fatture da ricevere	712.770	362.603	350.167
Note di credito da ricevere	(14.651)	-	(14.651)
TOTALE	5.316.869	1.189.540	4.127.329

La ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica riguarda esclusivamente fornitori nazionali.

3.11.5 Debiti tributari

Il saldo al 31.12.2018 entro 12 mesi ammonta ad Euro 1.535.416 (Euro 950.573 nel precedente esercizio) ed è come di seguito composto:

entro 12 mesi	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
IVA	836.008	196.223	639.785
IRPEF su retribuzioni	423.069	558.753	(135.684)
IRES e IRAP	9.549	4.955	4.594
ritenute subite	26.537	6.199	20.338
Dilazione Agenzia Entrate per Iva, Irpef e Irap	616.410	180.489	435.921
Altri	11.428	3.954	7.474
TOTALE	1.923.001	950.573	972.428

L'importo di Euro 423.069 (Euro 558.753 al 31 dicembre 2017) relativo ad Irpef su retribuzioni risulta scaduto e non rateizzato per un importo di Euro 326.137 (Euro 457.518 al 31 dicembre 2017) relativo ad Irpef 2014/2015/2016 per il quale non è ancora pervenuta la relativa cartella di pagamento.

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 387.585 (Euro 453.821 nel precedente esercizio) riguarda la parte a medio lungo termine della Dilazione Agenzia delle Entrate per IVA, Irpef e Irap.

Bilancio consolidato

3.11.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo al 31.12.2018 ammonta a Euro 128.948 (Euro 319.969 nel precedente esercizio), di cui Euro 81.523 scadente entro i 12 mesi, si riferisce ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente.

entro 12 mesi	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
INPS	81.523	99.393	(17.870)
INAIL	-	-	0
Dilazione Agenzia Entrate per INPS	40.019	60.113	(20.094)
Previdenza complementare	-	6.129	(6.129)
TOTALE	121.542	165.635	(44.093)

La quota oltre i 12 mesi pari ad Euro 7.406 (Euro 154.334 nel precedente esercizio) è relativa al debito verso INPS scaduti per i quali sono stati definiti con l'Agenzia delle Entrate i rispettivi piani di rateizzazione.

3.11.7 Altri debiti

La voce pari ad Euro 441.474 (Euro 431.499 nel precedente esercizio) è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti e ancora da erogare e per altri debiti come riportato in tabella.

entro 12 mesi	31/12/2018	31/12/2017	netta
Dipendenti c/retribuzioni	113.622	90.710	22.912
Rateo ferie festività dipendenti	296.208	279.438	16.770
Debiti verso amministratori	12.324	46.587	(34.263)
Altri debiti	19.320	14.764	4.556
TOTALE	441.474	431.499	9.975

3.12 Ratei e Risconti Passivi

Il saldo pari ad Euro 44.653 (Euro 115.428 nel precedente esercizio) accoglie principalmente ratei passivi per interessi su mutui e canoni di licenza d'uso forniti durante l'anno e riscontati in base all'effettiva competenza.

Bilancio consolidato

5 COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**5.1. Valore della produzione**

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.557.775	5.227.988	3.329.787
Variatione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	370.000		370.000
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.738.582	1.610.628	127.954
Altri ricavi e proventi			
a) vari	311.355	69.147	242.208
b) contributi in conto esercizio	794.046	945.741	(151.695)
TOTALE	11.771.758	7.853.504	3.918.254

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo.

La ripartizione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per settore merceologico è la seguente:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Domestic Neosperience Cloud Licensing	1.256	672	584
Domestic Neosperience Solutions Sales	2.688	1.906	782
Professional Services	3.364	2.200	1.164
Neosperience Vertical & Others	1.250	450	800
TOTALE	8.558	5.228	3.330

Le prime due tipologie di ricavo sono state ottenute dallo sfruttamento della "Piattaforma Neosperience Cloud" realizzata internamente ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari ad Euro 1.738.582 (Euro 1.610.628 nel precedente esercizio) si riferisce alla Piattaforma Neosperience DCX Cloud.

La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 1.105.401 (Euro 1.014.888 nel precedente esercizio) risulta così composta:

Contributi v/MISE	130.605	230.637	(100.032)
Contributi v/Pegaso - Nestore	111.755	123.188	(11.433)
Contributi per R&S	551.686	591.916	(40.230)
Diversi per conferimenti Licenze d'uso	250.000	0	250.000
Altri diversi	61.355	69.147	(7.792)
TOTALE	1.105.401	1.014.888	90.513

Bilancio consolidato

5.2. Costi della Produzione

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.986	62.676	(15.690)
Per servizi	5.822.987	3.256.790	2.566.197
Per godimento di beni di terzi	158.569	185.243	(26.674)
Per il personale	2.129.969	2.515.724	(385.755)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.762.609	1.035.973	1.726.636
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.358	22.260	19.098
Svalutazione dei crediti	33.156	13.461	19.695
Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	0	18.159	(18.159)
Oneri diversi di gestione	246.841	272.717	(25.876)
TOTALE	11.242.475	7.383.003	3.859.472

5.3. Proventi e Oneri finanziari

A seguire viene riportata la composizione della voce **Interessi ed altri oneri finanziari**:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Differenza netta
Interessi passivi bancari	9.885	22.686	(12.801)
Interessi di mora	0	582	(582)
Interessi su contratti di leasing (IAS17)	2.363		
Interessi su finanziamenti ed altri	59.449	83.812	(24.363)
TOTALE	71.697	107.080	(37.746)

Bilancio consolidato

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1. Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'esercizio è stato il seguente:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Impiegati	56	56
Operai	1	1
TOTALE	57	57

6.2. Ammontare dei compensi ad amministratori, sindaci e revisori.

Al 31 dicembre 2018 i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Variazione
Amministratori	68.678	50.267	18.411
Sindaci	14.000	14.000	0
Società di revisione (revisione legale bil. esercizio e consol.)	12.000	12.000	0
TOTALE	94.678	76.267	18.411

6.3 Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Bilancio consolidato

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 525.715. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

6.4 Titoli emessi dalla società del Gruppo

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

6.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

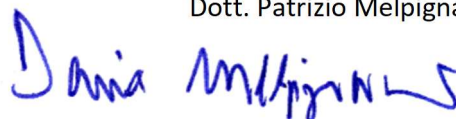
6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Patrizio Melpignano





NEOSPERIENCE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018





Tel: +39 030 24 29 821
 Fax: +39 030 40 77 005
 www.bdo.it

Via Cefalonia n. 70
 25124 Brescia

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
 NEOSPERIENCE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo NEOSPERIENCE (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società Neosperience S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nella Nota Integrativa in merito alla voce Immobilizzazioni Immateriali, comprendente costi interni ed esterni capitalizzati, per un importo di circa 4,8 milioni di euro (5,8 milioni di Euro nel precedente esercizio), riferibili allo sviluppo di una piattaforma software di prodotti applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalle ipotesi di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Neosperience di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Neosperience S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.



Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 12 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pasquale Errico'.

Pasquale Errico
Socio

NEOSPERIENCE SPA

Sede in via Orzinuovi 20 -25125 Brescia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato della NEOSPERIENCE S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ci è stato comunicato nei termini di legge unitamente alla Relazione sulla Gestione e risulta redatto in conformità al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, integrato per gli aspetti specificatamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB),

Il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento.
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori e dalla Società di Revisione.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dagli IFRS;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del flusso di dati necessari per il consolidamento,
- il Bilancio Consolidato risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione; nonché su tutte le operazioni e fatti di gestione che, per dimensioni o caratteristiche, devono essere considerati di maggior rilievo con particolare riferimento ai rilevanti investimenti per la realizzazione della nuova piattaforma



innovativa software su cui verranno basati i futuri prodotti e servizi della Società. I costi esterni ed interni per questa piattaforma software sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali per un importo di circa euro 4,8 milioni. La loro recuperabilità futura basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, è commentata dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione;

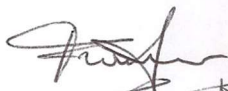
- la Relazione sulla Gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui il Gruppo è soggetto nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

La relazione della società di Revisione, rilasciata in data 12 aprile 2019, evidenzia che il Bilancio Consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico consolidato e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 12 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Franco Imazio – Presidente



Dott.ssa Francesca Berti – Sindaco Effettivo



Dott. Lorenzo Ancona – Sindaco Effettivo





Neosperience S.p.A.

Sede Legale

Via Orzinuovi 20 – Torre Athena, 25125 Brescia

Capitale Sociale 875.715 Euro – versato 646.365 Euro.

Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989

R.E.A. n° BS 479063

Altre sedi

Via Gaspare Gozzi 1/A, 20129 Milano

Sito internet:

neosperience.com

Centralino:

+39 030 3537300

Casella mail:

info@neosperience.com

Investor relations:

ir@neosperience.com

Lorenzo Scaravelli: lorenzo.scaravelli@neosperience.com

Telefono +39 02 70103940

